

1581 *Di questi rimaseno quatro.*

Sier Alvixe Venier, savio dil consejo, <i>quondam</i> sier Francesco	405.1184
Sier Piero Balbi, fo capitano a Padoa, <i>quondam</i> sier Alvixe	573.1028
† Sier Andrea Gritti, el provedador zeneral, <i>quondam</i> sier Francesco	972. 622
Sier Andrea Venier, fo capitano a Padoa, <i>quondam</i> sier Lion	964. 633

Et fossemo a la pruova soprascrita, da poi li cazadi, numerato el consejo, 1581. E nota, non fo nominati questi: sier Alvise da Molin, savio dil consejo, qual havia assa' el tol levà (*sic*) sier Bortolo Minio, fo podestà a Padoa, sier Antonio Loredam, el cavalier, fo savio dil consejo, sier Francesco Trun, fo savio dil consejo, sier Hironimo Donado, el dottor, fo savio dil consejo, et altri. Et fo leto la parte dil consejo di X, zereha a tenir secretò quelli tuo' procuratori; et il modo di la eletione da esser fata *etc.* Fo expedito, per li parenti dil Gritti, letere subito a Verona.

In questa matina sier Zuan Diedo sopra nominato fo a la Signoria, referi et accettò provedador in Romagna, ma non bisognerà.

Di Cremona, vidi letere di X. Come hanno per certo, il re di Franza a di X partiria di Lion per Italia; et esser stà posto un tajon a Piasenza di ducati 15 milia, e cussi a le altre terre dil stato di Milan, secondo la condition sua. *Item*, a Piasenza hanno preparà stera 5000 formento, per far pan per le zente francese, *adeo* si dubita le biave non se incharessa, ma hanno bisogno di spelta. *Item*, a la guardia di Piasenza è fanti 2700 et 250 lanze, et ne aspettano 50 lanze di la compagnia dil signor Galeazo di San Severin. *Item*, è stà conduto di Franza boche 26 di artilarie, *videlicet* 15 canoni et 18 colobrine.

38 Noto. In questo consejo che fu fato procurator, fu fato *etiam* oficial ai X officij, ch'è stà fato 8 volte, e niun non passò. Et questa nona fo tolto sier Marco di Renier, *quondam* sier Giacomo, fo provedador a Riva, et passò e rimase. E fo per aversi a Riva l'anno passato contra todeschi bem portato.

A dì 13. Si ave aviso, chome a Rivolta, dove è alozato domino Renier di la Sasseta, con la sua compagnia, hessendo passati di qua 25 francesi, guazato Adda, per far danni, nostri li fonno driedo, e a le coaze amazò uno, ferito alcuni. *Item*, sier Zustignan Morexini, provedador di cavalli lizieri, stato a

Caravazo e provisto, andò a Bergamo, poi a Trevi vene. *Item*, si ave di Bergamo, da li rectori, chome francesi versso Lecho haveano preparato uno ponte per passar Adda. *Item*, si ave dil zonzer a Cassan e e Lodi certe compagnie di francesi, *ut in litteris*, e di domino Antonio Maria Palavisino.

Di Brexa, di rectori. Dil zonzer . . . todeschi, zoè lanzenich, vieneno a nostro stipendio; et si reduseno in veronese.

Di Verona, di provedadori zenerali, di eri. Chome, hessendo za andati il capitano zeneral et il governador a Isola di la Scala per certo effecto, *ut in litteris*, in questa matina, a di 13, essi provedadori doveano cavalchar *li etc.*, *ut in litteris*.

Da poi disnar fo pregadi: fino hore 2 1/2 di note stetano. Et prima noterò, chome fo *honorifice* sepulto sier Marco Antonio Morexini, el cavalier, procurator, menato atorno la piazza di San Marco. Fo le 9 congregation, li capitoli San Marco et et la scuola. Era vestito da frate di San Francesco e di sopra la cofa di batuo, si che havia do abiti, e con i pie' discalzi et la vesta d'oro di sopra. Fo sepulto a San Francesco di la Vigna e posto in uno deposito, dove si farà una archa et una capella.

Di Bergamo, di sier Zustignan Morexini. Di la nova auta di li 25 cavalli francesi passati di qua di Adda *etc.*, chome ho scripto di sopra; et aver amazato uno, crede sia il capo.

Di Cremona, di 11. Chome li francesi, erano a Parma, sono levati et venuti a Piasenza, et quelli di là di Adda andati versso Milano; si divulga per dubito di sguizari.

Di Verona, di 12, di provedadori zenerali. Chome a hore 20 montavano tutti do a cavallo per andar a Isola di la Scala, dove è il signor governador, per far la monstra a le zente d'arme e fantarie; e il pagador *continue* dava danari *etc.* Et altre occorrentie, *ut in litteris*. Et Mantoa tremava; et il capitano zeneral nostro era andato a Gedi *etc.*

Noto. Il marchese di Mantoa havia tajà certe aque per fortification di Mantoa, et feva far gran guardie. Et di Bologna li erano venuti 200 spagnoli, 38 mandati per quel legato, per soa difenzion; eravi *etiam* alcuni francesi. Et nota, ditto marchese è chiamato da' francesi el mato da le pene, per aver fato certe pene e assa' sopra li elmi *etc.* *Item*, manchano certe cosse, *ut in litteris*, artilarie *etc.*; et sollicitano li cavali di le artilarie.

Dil signor Bortolo d' Alviano, governador zeneral nostro, da Isola da la Scala. Di quanto achade, e sollicita le provisione; et voria tuor la im-